

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	107.000	—	107.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	210.000	—	210.000
IV	Altre spese	—	103.000	- 103.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	64.000	- 64.000
	Totali al 31 dicembre 1975 . . .	317.000	167.000	150.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	150.000	—	150.000

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

La Camera di commercio di Varese cura il servizio di accertamento dell'efficienza degli impianti di panificazione e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari, come previsto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Per l'espletamento del servizio vengono sostenute spese relative alle indennità di missione corrisposte al personale che effettua in loco i controlli previsti nonché ai gettoni di presenza relativi a riunioni.

Le ditte interessate effettuano un deposito provvisorio (fissato fino al 1973 nella misura di lire 20.000 ed oggi nella misura di lire 30.000) presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Varese.

Da tale deposito la Camera di commercio preleva con ordinativi di pagamento gli importi relativi alle spese sostenute per l'espletamento del servizio, restituendo agli interessati le somme residue.

I movimenti globali per l'anno 1975 risultano indicati nel prospetto allegato che evidenzia introiti per lire 317.000, pagamento per lire 103.000 e saldi per lire 64.000.

La rimanenza a fine esercizio è stata di lire 150.000.

Allegati alla presente relazione, oltre al riepilogo dei movimenti globali, si uniscono i rendiconti riguardanti le singole ditte, in quadruplica copia, nonché la documentazione originale relativa agli ordinativi di pagamento emessi su mod. 180 T (articolo 537 Istruzioni Tesoro 1908).

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	30.000	—	30.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	63.315	- 63.315
V	Restituzione saldo al contraente	—	26.685	- 26.685
	Introiti anno 1975	60.000	—	60.000
Totali al 31 dicembre 1975		90.000	90.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

Nell'anno 1975, nella gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese previste dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002 si sono verificati i seguenti movimenti:

ENTRATE

Riporto esercizio precedente (1974)	L.	30.000
Introiti anno 1975	»	60.000

Totale anno 1975	L.	90.000

PAGAMENTI

Spese per sopralluoghi effettuati dalla Commissione di cui all'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002	L.	63.315
Restituzione saldi ai contraenti	»	26.685

	L.	90.000

I movimenti verificatisi nelle entrate e nelle spese si chiudono così in pareggio.

Tali movimenti hanno riguardato le Ditte i cui nominativi vengono qui di seguito specificati:

- Ditta Marletta Stephen, via Crispi, 75 - La Spezia.
- Soc. « Nuova I.M.P.A. » di Merello Natale, Corso Nazionale, 644 - La Spezia.
- Ditta Zanini Bruno, Via IV Novembre, 3 - Loc. Castello del Comune di Carro.
- Soc. « Nuova I.M.P.A. » di Merello Natale, via Lunigiana, 644 - La Spezia.
- Ditta Bonati Anita & Bonati Bruno, Via Aurelia, 36 - S. Benedetto di Riccò D.
- Ditta Bettanin Luigi, Viale Italia, 643 - La Spezia.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI CHIETI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	185.600	167.600	18.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	480.200	118.980	357.810
V	Restituzione saldo al contraente .	—	3.410	—
	Totali al 31 dicembre 1975	665.800	289.990	375.810
	Eventuale rimanenza fine esercizio	375.810	—	375.810

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio 1975, 17 ditte della provincia hanno provveduto a costituire presso la locale sezione di Tesoreria provinciale, il deposito provvisorio previsto dalla legge sulla panificazione n. 1002 del 31 luglio 1956.

La Commissione di cui all'articolo 3 della legge in parola, ha espletato su 18 ditte, mediante sopralluogo, gli accertamenti previsti dalla legge stessa esprimendo, per ognuna di esse, parere favorevole alla panificazione; successivamente la C.C.I.A.A. ha rilasciato la relativa licenza.

La somma complessiva, depositata presso la locale sezione di Tesoreria, ammontante a lire 665.800, di cui lire 185.600 per residuo relativo all'esercizio precedente, è stata così gestita:

— Gettoni di presenza (delib. n. 573 del 7 ottobre 1968) e rimborsi forfettari (delib. n. 52 del 29 gennaio 1957) erogati a favore dei componenti la Commissione	L.	137.040
— Noleggio autovettura per l'espletamento degli accertamenti presso le varie ditte	»	128.580
— Versamento all'Erario delle ritenute operate sulle somme erogate ai componenti la Commissione . . .	»	20.960
— Restituzione alle ditte della eccedenza del deposito	»	3.410
— A residuo, da utilizzare nel corso dell'esercizio 1976	»	375.810
		<hr/>
	Totale	L. 665.800
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI PESARO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	70.000	—	70.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	105.000	—	105.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
Totali al 31 dicembre 1975		175.000	—	175.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	75.000	—	175.000

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

Prima di disporre il collaudo dei panifici di nuovo impianto, trasferiti o trasformati, questa Camera richiede agli interessati la quietanza del deposito cauzionale di lire 35.000 per poter liquidare, successivamente, le spettanze dovute ai componenti la Commissione di cui all'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, nonché le spese relative al noleggio dell'automezzo per il trasporto dei predetti componenti.

Qualora la somma di lire 35.000, non venisse completamente utilizzata, l'eventuale rimanenza viene rimborsata all'interessato con apposito mandato di pagamento.

Il movimento contabile viene effettuato mediante ordinativi (con mod. 180, Tesoro div. V/B emessi da questa Camera ed inviati successivamente alla Tesoreria provinciale con una apposita distinta. Al riguardo si fa presente che, mancando la possibilità per l'anno considerato, di reperire gli originali degli ordinativi emessi a suo tempo, si ritiene opportuno trasmettere copia delle distinte compilate dalla scrivente ed inviate alla predetta Tesoreria per la liquidazione delle varie somme. Tali distinte riportano gli estremi del deposito cauzionale nonché i nominativi ai quali sono state corrisposte le predette somme.

1975

Ciò premesso si ritiene opportuno riportare qui di seguito le singole poste del rendiconto riassuntivo:

INTROITI

— riporto dell'esercizio precedente	L.	70.000
— depositi dell'anno 1975	»	105.000
		L. 175.000

PAGAMENTI

negativo		—
— Rimanenza depositi che si riporta all'esercizio 1976	L.	175.000
		L. 175.000

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« RIASSICURAZIONE DEI RISCHI DI GUERRA RELATIVI
AI TRASPORTI MARITTIMI ED AEREI »**

(articoli 92 e 93 del T.U. - D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449)

UNIONE ITALIANA DI RIASSICURAZIONE

per l'anno finanziario 1975

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Parte prima — Entrate

Bilancio di cassa

Parte seconda — Uscite

Bilancio di cassa

Riepilogo finale

Bilancio di cassa

Relazione

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

PARTE I. — ENTRATE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	Annotazioni
1	2	3	4
I	Entrate correnti	81.081.630	Premi di riassicurazione in base al Trattato
II	Entrate in conto capitale	—	L. 58.248.035
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	Interessi sul conto corrente di Tesoreria L. 21.527.560
	— Entrate per conto terzi	—	Interessi a favore dello Stato per ritardato pagamento 1.306.035
	— Gestioni autonome . .	—	Totale L. <u>81.081.630</u>
	Totale entrate	81.081.630	

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

PARTE II. — USCITE

BILANCIO DI CASSA

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Spese correnti	1.701.670	Le spese sono ripartite in base al Trattato di riassicurazione:
II	Ritenuta 15% su interessi attivi (D.P.R. 600 del 29 settembre 1973) . .	5.032.765	
III	Partite di giro e contabilità speciali:	—	Dette spese riguardano:
	— Spese per conto terzi	—	— in via forfettaria, spese personali, postali, telefoniche, telegrafiche, ecc.
	— Gestioni autonome . .	—	— in via definitiva, tutte le spese che gravano sulla gestione ad eccezione di quelle forfettarie ivi comprese
	Totale uscite . . .	6.734.345	quelle per il funzionamento del Comitato.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RIEPILOGO FINALE

BILANCIO DI CASSA

Parte	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse o pagate	Annotazioni
1	2	3	4
I	Totale entrate	81.081.630	Deposito in c/c di Tesoreria centrale al 31-12-1975: c/c libero
II	Totale uscite	6.734.345	
	Avanzo di cassa dell'eser- cizio	74.347.285	L. 92.747.028
	Fondo di cassa dell'eser- cizio.	143.943.699	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	218.290.984	

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 93, 2° comma, del Testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, si riferisce sul Rendiconto per l'anno 1975 relativo alla gestione rischi speciali di cui al decreto ministeriale 27 agosto 1964 emanato dal Ministero dell'industria, commercio e artigianato di concerto con il Ministero del tesoro.

Detta gestione è stata chiusa alla data del 30 settembre 1974 con decreto interministeriale 26 aprile 1975 registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1975.

Come noto, la gestione di che trattasi comprende:

a) la riassicurazione dei rischi di guerra su merci marittime e/o aeree che dovessero eccedere la capacità del mercato assicurativo e riassicurativo nazionale;

b) l'intervento per gli eventuali ritardati o mancati rimborsi da parte dei riassicuratori o retrocessionari per la parte dei rischi guerra su merci marittime e/o aeree ceduta o retroceduta all'estero;

c) l'intervento assicurativo dello Stato per i rischi di guerra su corpi di navi della durata di 48 ore. Questo intervento venne sospeso con delibera del Comitato di vigilanza dal 1971.

Per le coperture di cui alle lettere A) e B) è prevista la corresponsione di un premio pari al 30 per cento dei premi per i rischi guerra assunti e conservati dalle Compagnie e all'1,50 per cento dei premi retroceduti dalle stesse Compagnie all'estero.

Detto premio, corrisposto in misura provvisoria in rate trimestrali, viene poi conguagliato in via definitiva, conteggiando le predette percentuali sui premi effettivamente conservati e retroceduti nell'esercizio considerato.

Il Rendiconto della suddetta gestione per l'anno 1975, che si allega alla presente relazione, è quello già approvato dal Comitato di vigilanza, di cui all'articolo 94 del sopra citato Testo Unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private. Il Rendiconto stesso

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

registra un saldo attivo di lire 74.347.285 risultante dalle seguenti voci:

ENTRATE

— premi di riassicurazione rischi guerra su merci marittime e/o aeree	L.	58.248.035
— interessi a favore dello Stato per ritardato paga- mento premi	»	1.306.035
— interessi dei c/c fruttiferi presso la Tesoreria cen- trale dello Stato	»	21.527.560
		<hr/>
	L.	81.081.630

USCITE

— spese sostenute durante il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1975	»	1.701.670
— ritenuta 15% su interessi attivi	»	5.032.675
		<hr/>
Differenza	L.	74.347.285
		<hr/> <hr/>

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1975 presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITÀ

— c/Tesoreria centrale dello Stato c/c Uniorias al 31-12-1974	L.	1.360.498.036
— versamenti effettuati al 31 di- cembre 1975	»	62.281.667
— ritenuta 15%	»	- 5.032.675
— giro o/Entrate dello Stato	»	- 1.325.000.000
		<hr/>
	L.	92.747.028

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

— Debitori div. Uniorais L.	78.658.689
Comp. diverse »	46.187.777
Tes. centr. Stato »	697.490
	L. 125.543.956
Totale attività	L. 218.290.984
Passività	—
Fondo accumulato	L. 218.290.984

Per una esatta valutazione di alcune voci del Rendiconto, si ritiene opportuno fornire dettagli sulla loro composizione ed illustrare brevemente i fatti amministrativi che hanno maggiormente caratterizzato la gestione.

I premi di riassicurazione registrati nelle entrate per lire 58.248.035 si riferiscono:

a) per lire 58.889.519 alle tre rate trimestrali relative all'anno 1974 (la gestione si è chiusa al 30 settembre 1974). Esse sono state determinate secondo quanto previsto dall'articolo 7, 1° comma del Trattato di Riassicurazione;

b) per lire 641.484 per operazioni di conguaglio relative a premi dovuti per l'anno 1973 dalle Compagnie di Riassicurazione.

In merito alla voce riguardante il saldo debitore di lire 46.187.777 delle « Compagnie diverse », si fa presente che l'intero importo è stato versato dalla Gestionaria per lire 13.940.654 in data 25 febbraio 1976 e per lire 32.247.123 in data 3 agosto 1976; per quanto concerne la voce « Uniorias saldo debitore » di lire 78.658.689, si precisa che l'importo stesso è stato interamente versato dalla Gestionaria in data 25 febbraio 1976 e in data 3 giugno 1976 (si allegano copie fotostatiche dei relativi versamenti).

Per quanto riguarda, infine, l'importo di lire 697.490 dovuto dalla Tesoreria centrale dello Stato, si fa presente che esso concerne ratei di interessi di competenza dell'anno 1975, che sono stati accreditati sul conto corrente nell'anno 1976.

Industria Commercio e Artigianato

Le spese di gestione sono ammontate nel periodo considerato a complessive lire 5.105.011. Esse sono state calcolate nella stessa misura forfettaria approvata dal Comitato di vigilanza nella seduta del 28 marzo 1969 e confermata per gli esercizi 1970, 1971, 1972, 1973, 1974 e 1975.

La quota di dette spese, facenti carico per un terzo alla gestione, ammonta a lire 1.701.670.

In ordine alla situazione patrimoniale, si precisa che il saldo risultante presso la Tesoreria centrale dello Stato (conto libero e conto vincolato) è aumentato da lire 1.360.498.036 a lire 1.417.747.028; tale importo, a seguito del versamento in data 13 novembre 1975 di lire 1.325.000.000, di cui si allega copia fotostatica (versamento deliberato dal Comitato di vigilanza nella seduta del 21 ottobre 1975 con prelevamento dell'intera disponibilità, corrispondente alla predetta somma, dal conto corrente vincolato, che in conseguenza è stato estinto) al conto Entrate dello Stato, si è ridotto, al 31 dicembre 1975, a lire 92.747.028, disponibili sul conto corrente libero.

Si precisa che nel predetto versamento di lire 1.325.000.000 al conto Entrate dello Stato è compreso l'importo di lire 5.496.898 di pertinenza gestione affari Corpi che, come già sopra accennato, fu sospesa con delibera del Comitato di vigilanza dal 1971.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	33.000	—	33.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	104.000	115.914	- 11.914
V	Restituzione saldo al contraente .	—	21.086	- 21.086
	Totali al 31 dicembre 1975 . . .	137.000	137.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

La procedura di acquisizione dei depositi sopra precisati si inizia con la presentazione alla Camera di commercio del mod. 123 T.

Il deposito in questione viene effettuato a titolo di rimborso spese di accertamento per i sopralluoghi per gli adempimenti della legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Sulla base di tale deposito la Commissione prevista dalla citata legge esegue l'accertamento sull'efficienza dell'impianto di panificazione.

Contemporaneamente viene inviato alla Tesoreria provinciale dello Stato il mod. 180 T, corredato del mod. 123 T, per la effettiva riscossione. L'accreditamento dell'importo in esso previsto viene effettuato dalla stessa Tesoreria mediante accredito su conto corrente postale intestato alla Camera di commercio, la quale provvede ad emettere reversale e l'importo medesimo entra a far parte della Contabilità dell'Ente nelle voci di bilancio « Partite di giro ».

Successivamente all'espletamento degli adempimenti da parte della Commissione di cui sopra, viene provveduto alla liquidazione, in favore dei componenti la commissione stessa, del gettone di presenza previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ed al rimborso delle spese di viaggio per la circostanza sostenute. Le somme eventualmente eccedenti vengono rimborsate alla ditta interessata.

Tale liquidazione viene disposta previa adozione di apposita deliberazione da parte della giunta camerale, che contiene, in 2 allegati, tutte le singole poste cui si riferiscono le somme liquidate e che di seguito si riassumono:

Importi liquidati ai componenti la Commissione

NOMINATIVI	Gettoni	Diarie	Spese di viaggio	Totale
Dr. Giuseppe Di Torrice . . .	30.000	8.560	9.634	48.194
Dr. Gangeri Paolo	30.000	16.720	—	46.720
Dr. Carlesimo Raffaele . . .	3.000	—	—	3.000
Dr. Modesto Marti	3.000	—	—	3.000
Dr. Angelitti Ercole	3.000	—	—	3.000
Dr. Renato Paesani	3.000	—	—	3.000
Dr. Romolo Campoli	3.000	—	—	3.000
Dr. Vincenzo Garofoli	3.000	—	—	3.000
Dr. Pasquale Panzera	3.000	—	—	3.000
	81.000	16.280	9.634	115.914

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

Importi restituiti alle ditte interessate

1) Russo Angelo	L.	680
2) Corrirossi Giuseppe	»	—
3) Giuliani Sandro	»	—
4) Di Murro Anna	»	—
5) Calderoni Rocco	»	—
6) Rea Graziella	»	—
7) Mancini Angelo	»	280
8) Cappella Franco	»	6.916
9) Cristini Rita	»	8.390
10 Soc. Protopan	»	4.820
		<hr/>
		21.086
		<hr/> <hr/>

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria · Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	50.000	—	50.000
I	Esercizio corrente anno	70.000	—	70.000
II	Spese di copia e stampa	—	—	—
III	Spese di bollo	—	—	—
IV	Spese di registrazione	—	—	—
V	Altre spese	—	64.000	- 64.000
	Restituzione saldi ai contraenti	—	11.000	- 11.000
	Totale al 31 dicembre 1975	120.000	75.000	45.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	45.000	—	45.000

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

Ai sensi dell'articolo 5 della legge sopracitata, durante l'anno sono stati effettuati depositi, da parte degli interessati, presso la sezione provinciale della Tesoreria dello Stato (mod. 123 T), ammontanti a lire 70.000 (settantamila) ai quali si aggiunge l'importo di lire 50.000 (cinquantamila) quale riporto dell'esercizio precedente.

Detti depositi servono a copertura delle spese per i sopralluoghi da parte della Commissione di cui all'articolo 3 della predetta legge, ed hanno la finalità di accertare il possesso dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei nuovi impianti di panificazione.

La Commissione è costituita permanentemente da un rappresentante della Camera di commercio, da un funzionario dell'Ispettorato del lavoro e dall'ufficiale sanitario del comune ove è ubicato il panificio.

A conclusione dei sopralluoghi, la Camera di commercio, ente gestore dei predetti fondi, emette gli ordinativi di pagamento (mod. 180 T) con elenco riepilogativo alla locale Tesoreria dello Stato che provvede alla effettuazione dei pagamenti agli aventi diritto.

Si fa presente che le ultime due quietanze per l'ammontare complessivo di lire 45.000 (quarantacinquemila) costituiscono una rimanenza al 31 dicembre 1975 e, come tale, formeranno oggetto del rendiconto generale 1976.

Si trascrive di seguito il rendiconto dei movimenti in parola.

Depositi esercizio precedente (1974)

Quietanza n. 477 del 22 novembre 1974, intestata a Bosi Arnaldo	L.	30.000
— onere di noleggio autovettura per accompagnamento Commissione	»	20.000
— ammontare di n. 3 gettoni di presenza alla Commissione, al netto delle ritenute fiscali	»	7.650
— ammontare delle ritenute fiscali versate all'erario dello Stato	»	1.350
— importo restituito al depositante	»	1.000
Quietanza n. 517 del 19 dicembre 1974, intestata a Rastelli Angela	L.	20.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

— onere di noleggio autovettura per accompagnamento Commissione	L.	10.000
— ammontare di n. 3 gettoni di presenza alla Commissione, al netto delle ritenute fiscali	»	7.650
— ammontare delle ritenute fiscali versate all'erario dello Stato	»	1.350
— importo restituito al depositante	»	1.000

Depositi esercizio corrente anno

Quietanza n. 72 del 4 marzo 1975, intestata a Moroni Emilio	L.	<u>25.000</u>
---	----	---------------

— onere di noleggio autovettura per accompagnamento Commissione	L.	7.000
— ammontare di n. 3 gettoni di presenza alla Commissione, al netto delle ritenute fiscali	»	7.650
— ammontare delle ritenute fiscali versate all'erario dello Stato	»	1.350
— importo restituito al depositante	»	9.000

Rimanenza depositi al 31 dicembre 1975:

Quietanza n. 383 del 6 novembre 1975, intestata a Mora Giuseppe	L.	<u>25.000</u>
---	----	---------------

Quietanza n. 392 del 13 novembre 1975, intestata a Dieci Pierino	L.	<u>20.000</u>
--	----	---------------

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI MACERATA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	315.000	219.419	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	60.581	35.000
	Totali al 31 dicembre 1975	315.000	280.000	35.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	35.000	—	35.000

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

In osservanza a quanto disposto dalla lettera c) della circolare n. 22 prot. n. 120430 in data 5 marzo 1973, del Ministero del Tesoro Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale di finanza, si fa presente quanto segue:

1) Il totale dei pagamenti di lire 219.419 riportato nella colonna IV « Altre spese » del rendiconto riassuntivo, si riferisce all'ammontare delle spese sostenute per effettuare i sopralluoghi agli impianti di panificazione (legge 31 luglio 1956, n. 1002);

a) noleggio macchina trasporto componenti Commissione: lire 75.419;

b) indennità componenti Commissione: lire 122.400.

c) imposte sulle persone fisiche: lire 21.600).

2) Il totale dei pagamenti di lire 60.581 riportato nella colonna V « Restituzione saldo al contraente » rappresenta la restituzione delle somme eccedenti, anticipate dalle ditte interessate agli accertamenti previsti dalla succitata legge.

3) La somma di lire 35.000 riportata nella colonna V (saldi) rappresenta la differenza tra l'importo complessivo degli introiti e quello dei pagamenti.

4) L'acquisizione delle somme necessarie alla Commissione per effettuare i sopralluoghi agli impianti, avviene tramite la costituzione di depositi provvisori effettuati dagli interessati presso la sezione di Tesoreria provinciale di Macerata.

Alla erogazione delle entrate e dei pagamenti provvede la suddetta Tesoreria provinciale, dietro presentazione degli ordinativi di pagamento (acclusi in copia) compilati da questa Camera.

ANNESSO N. 22

al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI RAGUSA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	74.900	—	74.900
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	75.000	81.000	6.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	53.900	- 53.900
	Totali al 31 dicembre 1978 . . .	149.900	134.900	15.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	15.000	—	15.000

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1975 sono stati accesi n. 5 depositi provvisori da parte delle ditte sottosegnate:

- 1) Saraceno Angelo, Ragusa. Quietanza n. 49 del 12 marzo 1975 per lire 15.000;
- 2) Giacchino Michele, Vittoria. Quietanza n. 63 del 2 aprile 1975 per lire 15.000;
- 3) Colombo Biagia, Ispica. Quietanza n. 104 del 4 giugno 1975 per lire 15.000;
- 4) Vittoria Sebastiano, Comiso. Quietanza n. 105 del 4 giugno 1975 per lire 15.000;
- 5) Peluso Angelo, Modica. Quietanza n. 188 del 16 ottobre 1975 per lire 15.000.

Per i depositi provvisori esistenti al 31 dicembre 1974 e per quelli sopracitati, sono stati emessi ordinativi a copertura delle spese della Commissione tecnica di cui all'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, ad eccezione per quello della ditta Peluso Angelo di Modica (quietanza n. 188 del 16 ottobre 1975 per lire 15.000).

Sono stati, pertanto, regolarmente estinti i depositi delle seguenti ditte:

- 1) Brugaletta Vincenzo e Giovanni, Ragusa. Quietanza n. 145 del 19 giugno 1973 per lire 15.000;
- 2) Dolce Concetta, Comiso. Quietanza n. 194 del 10 settembre 1973 per lire 15.000;
- 3) Barone Maria, Ispica. Quietanza n. 77 dell'8 maggio 1974, per lire 15.000;
- 4) Giorcelli Carmelina, Ragusa. Quietanza n. 44 del 14 marzo 1974 per lire 14.900;
- 5) Barone Giorgia, Modica. Quietanza n. 81 del 20 maggio 1974 per lire 15.000;
- 6) Saraceno Angelo, Ragusa. Quietanza n. 49 del 12 marzo 1975 per lire 15.000;
- 7) Giacchino Michele, Vittoria. Quietanza n. 63 del 2 aprile 1975 per lire 15.000;

Industria Commercio e Artigianato

8) Colombo Biagia, Ispica. Quietanza n. 104 del 4 giugno 1975 per lire 15.000;

9) Vittoria Sebastiano, Comiso. Quietanza n. 105 del 4 giugno 1975 per lire 15.000, mentre rimane in vita il deposito provvisorio della ditta Peluso Angelo di Modica per complessive lire 15.000 (quietanza n. 188 del 16 ottobre 1975).

In sede di rendiconto riassuntivo, e come specificato sui rendiconti nominativi, nessun riporto viene conteggiato a carico dell'esercizio precedente, perché estinti, mentre la rimanenza afferente all'esercizio corrente è di complessive lire 15.000 che si riporta all'esercizio successivo.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

per l'anno finanziario 1975

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Importo del deposito	225.000	—	225.000
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Registrazione	—	—	—
IV	Altre spese:			
	— gettone di presenza ed indennità di missione	—	54.310	- 54.310
	— spese di viaggio	—	31.650	- 31.650
	— versamento ritenute fiscali	—	9.450	- 9.450
V	Restituzione saldo al contraente	—	79.590	- 79.590
	Totale al 31 dicembre 1975	225.000	175.000	50.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	50.000	—	50.000

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

1) *Costituzione ed amministrazione dei depositi.*

A termini dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza di panificazione per l'esercizio di nuovi panifici nonché per i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura della provincia previo accertamento della efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme. L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna provincia, da un rappresentante della locale Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro e dall'ufficiale sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore il quale, a termini dell'articolo 5 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la competente sezione di Tesoreria provinciale — la cui misura è stabilita dalla locale Camera di commercio.

Per la provincia di Asti la misura di questo deposito è stata stabilita in lire 25.000 con deliberazione della giunta di questa Camera di commercio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito, sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo ente, di ordinativi di pagamento (mod. 180/T) sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla Commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore della ditta depositante.

Al primo mod. 180/T, inviato alla sezione di Tesoreria provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

I mod. 180/T vengono firmati dal segretario generale della Camera — al quale con deliberazione n. 310 del 24 febbraio 1974 della giunta camerale, è stato affidato l'incarico della gestione dei depositi in argomento — e dal capo del reparto ragioneria della Camera, incaricato del riscontro contabile.

Ai funzionari della Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro ed all'ufficiale sanitario incaricati all'ispezione viene riconosciuto il gettone di presenza in ragione di lire 3.000 lorde per ogni giornata di attività ispettiva, oltre al normale trattamento di missione. Per il trasporto della Commissione in provincia vengono, per

Industria Commercio e Artigianato

lo più, utilizzati automezzi noleggiati atteso che l'uso di mezzi di linea, risulterebbe antieconomico in quanto obbligherebbe la Commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

2) *La gestione 1975*

Nel 1975 sono stati effettuati, in complesso, n. 9 depositi per un totale di lire 225.000. Le spese accollate ai depositi stessi sono risultate le seguenti:

— gettoni di presenza ed indennità di missione . . .	L.	54.310
— servizi di autonoleggio per il trasporto dei componenti la Commissione	»	31.650
— versamento delle ritenute fiscali operate sui gettoni di presenza e sulle indennità di missione (versamenti cumulativi)	»	9.450
		95.410
Totale spese	L.	95.410

La differenza tra il totale dei depositi (lire 225.000) e le spese suddette (lire 95.410), pari a lire 129.590, è rappresentata per lire 50.000 da depositi per i quali non è ancora stato effettuato il relativo sopralluogo e quindi la somma è ancora da utilizzare, e per lire 79.590 dalle somme eccedenti le spese, restituite ai titolari dei depositi stessi.

Il movimento complessivo degli introiti e dei pagamenti relativi al 1975, segna, pertanto, le seguenti risultanze:

— Riscossioni	L.	225.000
— pagamenti:		
— per spese effettuate	L.	95.410
— per restituzione somme non utilizzate »	79.590	» 175.000
		175.000
Rimanenza	L.	50.000

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI RIETI

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Deposito provvisorio	137.350	—	—
II	Spese di copia e stampa	—	—	—
III	Spese di bollo	—	—	—
IV	Spese di registrazione	—	—	—
	Altre spese:			
	— per servizio di noleggio auto	—	12.650	—
	— per indennità di trasferta e gettoni di presenza	—	9.150	—
V	Restituzione saldo al contraente .	—	3.050	—
	Totali al 31 dicembre 1975	137.350	24.850	112.500
	Rimanenza fine esercizio	112.500	—	112.500

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1975, relativamente alla liquidazione delle spese per sopralluogo impianti di panificazione ai fini dell'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari, sono stati effettuati n. 6 depositi provvisori presso la sezione di Tesoreria provinciale come segue:

1) Calassetti Generoso, via Concordia, 34, Poggio Catino. Quietanza n. 39 del 18-2-1975	L. 24.850
2) Mosconi Antonio, via Vespasiano, 4, Antrodoto. Quietanza n. 133 del 6 maggio 1975	» 23.000
3) Valentini e Pompili, via degli Elci, 32, Rieti. Quietanza n. 134 del 13 maggio 1975	» 9.000
4) Andreozzi Giuseppe, Stimigliano. Quietanza n. 205 del 1°-7-1975	» 25.000
5) De Marco Mario, via Matteotti, 26, Poggio Mirteto. Quietanza n. 314 del 29-9-1975	» 23.500
6) Cappa Enrico, via S. Antimo, 5, Passo Correse (Fara Sabina). Quietanza n. 392 del 9-12-1975	» 27.000
Totale	L. 137.350

Il deposito estinto con la liquidazione delle spese inerenti: noleggio auto, competenze ai componenti la commissione per il sopralluogo ammonta a lire 24.850, come risulta dal rendiconto del deposito provvisorio della Ditta Calassetti Generoso.

Da quanto sopra risulta una rimanenza di lire 112.500, costituita dai seguenti depositi provvisori non estinti:

- lire 23.000, versamento effettuato dalla ditta Mosconi Antonio;
- lire 9.000, versamento effettuato dalla ditta Valentini e Pompili;
- lire 25.000, versamento effettuato dalla ditta Andreozzi Giuseppe;
- lire 23.500, versamento effettuato dalla ditta De Marco Mario;
- lire 27.000, versamento effettuato dalla ditta Cappa Enrico.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	45.000	—	45.000
	Esercizio in corso	75.000	—	75.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	37.800	- 37.800
V	Restituzione saldo al contraente	—	7.200	- 7.200
	Totale al 31 dicembre 1975	120.000	45.000	75.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	75.000	—	75.000

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

Alla data del 31 dicembre 1975 risultano costituiti presso la Tesoreria provinciale di Ancona, per accertamenti dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari dei panifici ai sensi dell'articolo 17 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, i seguenti depositi provvisori a favore della Camera di commercio di Ancona:

— n. 3 depositi di lire 15.000 cadauno costituiti nell'esercizio precedente	L. 45.000
— n. 1 deposito di lire 15.000 costituito nell'esercizio in corso	» 15.000
— n. 2 depositi di lire 30.000 cadauno costituiti nell'esercizio in corso	» 60.000
	L. 120.000
	L. 120.000

L'importo del deposito viene utilizzato per il pagamento del rimborso spese forfettarie, fissato nella misura di lire 4.200, ai componenti la Commissione costituita a norma dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, e l'eventuale parte restante viene restituita al titolare del deposito.

Nell'attribuire a quest'ultimo l'onere del rimborso spese si tiene conto del numero dei sopralluoghi effettuati nella stessa giornata, e precisamente:

- 1) se viene visitato un solo panificio l'onere è imputato per intero al titolare stesso;
- 2) se vengono visitati più panifici l'onere è ripartito tra i rispettivi titolari.

Nel caso infine che l'interessato ritiri la richiesta di sopralluogo gli viene rimborsato l'intero deposito.

Il pagamento degli importi agli interessati avviene tramite la locale sezione della Tesoreria provinciale, cui questa Camera trasmette i relativi ordinativi redatti sul mod. 180, come risulta chiaramente dai rendiconti individuali e dalla relativa documentazione.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

Nel corso dell'anno 1975 sono state effettuate le seguenti operazioni:

1) Sopralluoghi effettuati dalla Commissione, n. 3.	
2) Pagamento del rimborso spese secondo il procedimento sopra indicato	L. 37.800
3) Restituzione del residuo deposito agli inte- ressati	» 7.200
4) Restituzione intero deposito	» —
	<hr/>
	L. 45.000
	<hr/> <hr/>
Importo residuo al 31 dicembre 1975 da ripor- tare nell'esercizio successivo	L. 75.000
	<hr/>
	L. 120.000
	<hr/> <hr/>

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI CAMPOBASSO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	87.000	—	87.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	366.000	—	366.000
V	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1975	453.000	—	453.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	453.000	—	453.000

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

I depositi di cui alla legge 31 luglio 1956, n. 1002, sono stati costituiti, dai rispettivi titolari dei singoli panifici, presso la Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Campobasso, e la relativa quietanza è stata dagli stessi consegnata a questa Camera.

L'importo di ogni singolo deposito è stato determinato forfettariamente, tenuto conto delle spese necessarie per la Commissione addetta al collaudo (gettoni di presenza e indennità di missione).

L'apposita Commissione, composta da un funzionario della Camera di commercio di Campobasso, da un funzionario dell'Ispettorato del lavoro, Ufficio di Campobasso, e dall'ufficiale sanitario del comune in cui ha sede il panificio, effettuata la visita per l'accertamento dei requisiti tecnici, igienico-sanitari e di igiene del lavoro, ha redatto il relativo verbale in quattro copie, di cui due destinate alla Camera di commercio, una all'Ispettorato del lavoro ed una all'ufficiale sanitario del comune interessato.

Dopo di ciò questa Camera non ha provveduto alla liquidazione dei relativi compensi, in quanto in attesa di disposizioni da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Ufficio per la riforma burocratica, e del Ministero del tesoro, appositamente interpellati dal Ministero industria a seguito dei quesiti formulati da varie Camere sull'applicabilità degli articoli 2 e 37 della legge 15 novembre 1973, n. 734 nei riguardi di commissioni, comitati ecc. funzionanti in seno alle Camere stesse per l'attuazione dei compiti di istituto.

Quanto sopra fu reso noto dal Ministero industria con circolare n. 2453 del 22 novembre 1974.

Dall'esame del rendiconto riassuntivo risulta che la rimanenza a fine esercizio ascende a lire 453.000 ed è costituita dai seguenti depositi:

- n. 148 del 28 ottobre 1974, lire 25.000, Giocca Giovanni, Riccia.
- n. 164 del 13 novembre 1974, lire 35.000, Di Lena Mario, Palata.
- n. 178 del 10 dicembre 1974, lire 15.000, Guerriero Francesco, Campodipietra.
- n. 185 del 30 dicembre 1974, lire 12.000, Barletta Antonio, Campobasso.
- n. 1 del 16 gennaio 1975, lire 12.000, Candeloro Maria Vittoria, Mirabello Sann.

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

- n. 2 del 16 gennaio 1975, lire 22.000, Martino Antonietta, S. Elia a Pianisi.
- n. 3 del 16 gennaio 1975, lire 16.000, Muccigrosso Antonio, Toro.
- n. 7 del 28 gennaio 1975, lire 30.000, Cristiano Carmine, Termoli.
- n. 48 del 6 marzo 1975, lire 16.000, Macoretta Giuseppe, Castro-pignano.
- n. 77 del 13 maggio 1975, lire 20.000, Di Domenico Salvatore, S. Elia a Pianisi.
- n. 80 del 20 maggio 1975, lire 15.000, Gargiso Maria Giovanna, Gildone.
- n. 87 del 22 maggio 1975, lire 25.000, Martino Ferdinando S. Elia a Pianisi.
- n. 88 del 22 maggio 1975, lire 25.000, ditta F.lli Di Maio & C., S. Elia a Pianisi.
- n. 115 del 17 luglio 1975, lire 30.000, Cipollone Ferdinando, Termoli.
- n. 117 del 25 luglio 1975, lire 30.000, Ferrara Giuseppina, Rocca-vivara.
- n. 138 del 24 settembre 1975, lire 25.000, Cocciolillo Umberto, Montemitro.
- n. 144 del 6 ottobre 1975, lire 30.000, Berardis Mario, Castelmauro.
- n. 170 del 17 novembre 1975, lire 20.000, Di Lecce Rosario, Riccia.
- n. 171 del 18 novembre 1975, lire 30.000 Caravatta Giuseppe, S. Martino in P.
- n. 184 del 15 dicembre 1975, lire 20.000, D'Angelo Gloria, Boiano.
Riepilogando, la situazione al 31 dicembre 1975 è la seguente:

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

— depositi costituiti nel corso del 1975, n. 16 per complessive	L.	366.000
— riporto dell'esercizio precedente, depositi n. 4 . .	»	87.000
		<hr/>
Totale depositi n. 20 per complessive	L.	453.000
— depositi estinti	»	—
		<hr/>
— Rimanenza a fine esercizio n. 20 per complessive	L.	453.000
		<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI PESCARA

per l'anno finanziario 1975

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto esercizio precedente	—	—	—
I	Deposito effettuato nell'esercizio	30.000	—	30.000
II	Spese di copia e stampa	—	—	—
III	Spese di bollo	—	—	—
IV	Spese di registrazione	—	—	—
V	Altre spese	—	—	—
	Restituzione saldo al contraente .	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1975 . . .	30.000	—	30.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	30.000	—	30.000

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

Costituzione ed amministrazione dei depositi.

Ai termini dell'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, recante « Nuove norme sulla panificazione », la licenza di panificazione per l'esercizio di nuovi panifici nonché i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, è rilasciata dalla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura della provincia previo accertamento dell'efficienza degli impianti e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalle vigenti norme.

L'accertamento dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari predetti, è effettuato da una Commissione composta, per ciascuna provincia, da un rappresentante della locale Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro e dall'ufficiale sanitario competente per territorio.

Le spese di funzionamento di detta Commissione sono a carico del panificatore il quale, ai termini dell'articolo 5 della citata legge 31 luglio 1956, n. 1002 deve unire alla domanda di concessione della licenza, la quietanza del deposito provvisorio — rimborsabile per eventuale differenza non coperta dalle spese effettuate presso la competente sezione di Tesoreria provinciale — la cui misura è stabilita dalla locale Camera di commercio.

Per la provincia di Pescara la misura di questo deposito varia da lire 12.000 a lire 20.000, secondo la distanza dell'opificio.

Le operazioni di prelevamento da detto deposito, sono effettuate mediante l'emissione, da parte di questo ente, di ordinativi di pagamento (mod. 180 T) sia per il pagamento delle spese di accertamento spettanti alla commissione, sia per l'eventuale rimborso dell'eccedenza a favore della ditta depositante.

Al primo mod. 180 T, inviato alla sezione di Tesoreria provinciale viene allegata la quietanza del deposito provvisorio già rilasciata dalla Tesoreria stessa.

I mod. 180 T vengono firmati dal presidente della Camera, dal segretario generale e dal capo del reparto ragioneria della Camera, incaricato del riscontro contabile.

Ai funzionari della Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro ed all'ufficiale sanitario incaricati all'ispezione viene riconosciuto un rimborso spese in ragione di lire 4.000. Per il trasporto della commissione in provincia viene per lo più utilizzato l'automobile della Camera, atteso che l'uso di mezzi di linea risulterebbe antieconomico in quanto obbligherebbe la commissione a lunghi periodi di inattività in attesa delle scarse coincidenze di tali mezzi di linea.

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N. 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	1.360.000	—	+ 1.360.000
I	Spese di copia e stampa	360.000	—	+ 350.000
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	747.550	- 747.550
V	Restituzione saldo al contraente .	—	332.450	- 332.450
	Totale al 31 dicembre 1975	1.720.000	1.080.000	640.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	640.000	—	640.000

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

La Camera di commercio di Milano cura il servizio di accertamento dell'efficienza degli impianti di panificazione e della loro rispondenza ai requisiti tecnici ed igienico-sanitari, come previsto dalla legge 31 luglio 1956, n. 1002.

Per l'espletamento del servizio vengono sostenute spese relative al pagamento dei gettoni di presenza ai componenti della commissione che effettua i sopralluoghi previsti, nonché al trasferimento in loco degli stessi.

Le ditte interessate effettuano un deposito provvisorio (fissato nella misura di lire 20.000) presso la Tesoreria provinciale dello Stato, di Milano.

Da tale deposito la Camera di commercio preleva, con ordinativi di pagamento, gli importi relativi alle spese sostenute per l'espletamento del servizio sopra indicato, restituendo agli interessati le somme residue.

I movimenti globali per l'anno 1975 risultano indicati nel prospetto allegato, che evidenzia:

a) un riporto dell'esercizio precedente per un importo di lire 1.360.000;

b) entrate nell'anno per un importo di lire 360.000;

c) pagamenti effettuati per il funzionamento della Commissione sopracitata per un importo di lire 747.550;

d) restituzione ai contraenti delle differenze non coperte dai pagamenti di cui al punto c) per un importo di lire 332.450;

La rimanenza di fine esercizio risulta essere di lire 640.000. Si trasmettono, in allegato alla presente relazione, i rendiconti nominativi ed il rendiconto riassuntivo (redatto in quadruplica copia), nonché, la seguente documentazione (in triplice copia):

— elenchi degli ordinativi di pagamento, emessi su mod. 180 T (per quanto riguarda i conti già estinti);

— quietanze di deposito provvisorio emesse dalla Tesoreria provinciale su mod. 123 T (per quanto riguarda i conti non ancora estinti).

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo del Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato
per l'anno finanziario 1975**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

CAMERA DI COMMERCIO DI PISA

per l'anno finanziario 1975

RENDICONTO RIASSUNTIVO

RELAZIONE

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

RENDICONTO RIASSUNTIVO

Numero 1	OGGETTO 2	IMPORTI		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	40.000	—	+ 40.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	600	- 600
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	51.000	36.978	+ 15.022
V	Restituzione saldo al contraente .	—	17.422	- 17.422
	Totali al 31 dicembre 1975 . . .	91.000	55.000	36.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	36.000	—	36.000

Industria Commercio e Artigianato

RELAZIONE

La legge 31 luglio 1956, n. 1002, stabilisce che per l'esercizio dei nuovi panifici, nonché per i trasferimenti e le trasformazioni dei panifici esistenti, la licenza di panificazione è rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della provincia, previo accertamento dei requisiti tecnici e igienico-sanitari degli impianti da parte di una commissione composta, per ciascuna provincia, da un rappresentante della locale Camera di commercio, dell'Ispettorato del lavoro e dall'ufficial esanitario competente per territorio.

La legge prevede inoltre che le spese sostenute dalla Commissione per tali accertamenti, siano a carico dei richiedenti.

A tal fine gli interessati devono effettuare presso la competente sezione di Tesoreria provinciale, presentando il modello 124-125 *bis* opportunamente compilato, un deposito provvisorio dell'importo relativo alle spese, nella misura stabilita dalla locale Camera di commercio.

Le quietanze dei depositi provvisori devono essere unite, da parte degli interessati, alle domande di collaudo dei panifici. Effettuati gli accertamenti, da parte della commissione di cui all'articolo 3 della legge 31 luglio 1956, n. 1002, l'Ufficio camerale competente provvede al ritiro dei depositi provvisori, presentando alla competente sezione di Tesoreria provinciale i modelli 180 e 129 opportunamente compilati.

Dopo aver detratto dalle somme costituenti i depositi provvisori le spese sostenute dalla Commissione, le eventuali differenze vengono rimborsate agli interessati.

Somma a disposizione dell'esercizio precedente:

Nominativi

— Bitossi Giorgio e Leonbruno - Saline di Volterra	L.	15.000
— F.lli Marianelli Guido e Luigi - Peccioli	»	13.000
— Poli Iano - Pisa	»	12.000

Totale	L.	40.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

Durante l'esercizio finanziario 1975 è stato eseguito il seguente collaudo:

Nominativo

— Almerico Vito - Lustignano di Pomarance L. 15.000

Sono stati liquidati, quali spettanze varie inerenti ai collaudi dei sopradetti panifici, i seguenti importi:

Collaudo Bitossi Giorgio e Leonbruno

— Ufficiale sanitario - Volterra L. 3.000
— Ispettore del lavoro » 3.000
— Funzionario Camera di commercio di Pisa » 3.000
— Camera di commercio di Pisa » 3.204
— Bitossi Giorgio e Leonbruno - Saline di Volterra » 2.646
— Bollo di quietanza » 150

Totale L. 15.000

Collaudo F.lli Marianelli Guido e Luigi

— Ufficiale sanitario - Peccioli L. 3.000
— Ispettore del lavoro » 3.000
— Funzionario Camera di commercio di Pisa » 3.000
— Camera di commercio di Pisa » 3.118
— F.lli Marianelli Guido e Luigi - Peccioli » 732
— Bollo di quietanza » 150

Totale L. 13.000

GESTIONI FUORI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1975

Industria Commercio e Artigianato

Collaudo Poli Iano

Il collaudo effettuato presso il panificio di Poli Iano ha avuto esito negativo, dato lo stato veramente precario dell'impianto.

In seguito a ciò sono stati liquidati i seguenti importi:

— Poli Iano - Pisa	L.	11.398
— Camera di commercio di Pisa	»	452
— Bollo di quietanza	»	150
Totale	L.	<u>12.000</u>

Collaudo Almerico Vito

— Ufficiale sanitario - Pomarance	L.	3.000
— Ispettore del lavoro	»	3.000
— Funzionario Camera di commercio di Pisa	»	3.000
— Camera di commercio di Pisa	»	3.000
— Almerico Vito - Pomarance	»	2.646
— Bollo quietanza	»	150
Totale	L.	<u>15.000</u>

Introiti dell'esercizio finanziario 1975, ma relativi a collaudi effettuati nel 1976:

Nominativi

— Rubino Pasquale - S. Giuliano Terme	L.	12.000
— Morelli Renato - Pisa	»	12.000
— Soc. Coop. Consumo « Uliveto » - Vicopisano	»	12.000
Totale	L.	<u>36.000</u>